



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Decreto Sindacale

n. 58 del 19 APR. 2019

OGGETTO: Autorizzazione alla prosecuzione dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale LL.RR. 24/2000 – 21/2003 in scadenza il 30/04/2019 fino al 30/06/2019.

IL SINDACO METROPOLITANO

l'anno duemiladiciannove il giorno DICIANNOVE del mese di APRILE,
alle ore 12,30, nella sede ^{ISTITUZIONALE} di Palazzo dei Leoni con l'assistenza del Segretario Generale Avv. M. A. CAPONETTI:

Vista l'allegata proposta di decreto relativo all'oggetto;

Vista la L.R. n. 15 del 04.08.2015 e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le LL.RR. n. 48/91 e n. 30/2000 che disciplinano l'O.R.EE.LL.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P. della Regione Siciliana n. 576/GAB del 02/07/2018, che all'art. 2 recita: "*le funzioni del Sindaco Metropolitan e della Conferenza Metropolitana sono esercitate dal Sindaco pro-tempore del Comune di Messina On.le Cateno De Luca*";

Visti i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000:

- per la regolarità tecnica, dal Dirigente proponente;

- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal Dirigente della II Direzione – Servizi Finanziari;

DECRETA

APPROVARE la proposta di decreto indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.

DARE ATTO che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo a norma di legge.



Città Metropolitana di Messina

Proposta di Decreto Sindacale

I DIREZIONE "AFFARI GENERALI - LEGALI e del PERSONALE"

Servizio "Gestione Giuridica del Personale"

OGGETTO: Autorizzazione alla prosecuzione dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale LL.RR. 24/2000 – 21/2003 in scadenza il 30/04/2019 fino al 30/06/2019.

PREMESSO che con Deliberazione n. 276 del 30 Giugno 2010, la Giunta Provinciale pro-tempore ha disposto il proseguimento dei rapporti di lavoro quinquennale di n. 100 dipendenti, già prorogati sino al 30 Giugno 2010, per il periodo dal 1°Luglio 2010 al 30 Giugno 2015 eccetto una unità in scadenza il 30 Settembre 2015;

CHE con Deliberazione n. 321 del 30 Settembre 2010 la Giunta Provinciale ha preso atto che l'Assessore Regionale al Lavoro con Decreto n.643/20120/V/AG del 30 Giugno 2010 ha concesso il contributo di € 3.098.741,39 ripartito in cinque quote annuali di 619.748,27.

DATO ATTO che sulla base del suddetto atto sono stati sottoscritti n. 100 contratti individuali di lavoro;

RILEVATO che a seguito della cessazione dal servizio di n. 3 lavoratori, i contratti in scadenza al 30 Giugno 2015 risultavano essere n. 97 di cui n. 1 contratto in scadenza al 30 Settembre 2015;

CHE con Deliberazione n. 169 del 25 Giugno 2015 è stata autorizzata la prosecuzione di n. 97 contratti di lavoro a tempo determinato e parziale dei lavoratori (ex L.R.. 24/2000–L.R.21/2003) in scadenza il 30 Giugno 2015 fino al 31 Luglio 2015;

CHE con Deliberazione n. 183 del 23 Luglio 2015 è stata autorizzata la prosecuzione dei contratti di lavoro di diritto privato a tempo determinato e parziale fino al 31 Dicembre 2015;

CHE con Deliberazione n. 294 del 28 Dicembre 2015 è stata autorizzata la prosecuzione dei contratti di lavoro di diritto privato a tempo determinato e parziale fino al 31 Gennaio 2016;

CHE con Deliberazione n. 8 del 21 Gennaio 2016 è stata autorizzata la prosecuzione di n. 96 contratti di lavoro di diritto privato a tempo determinato e parziale fino al 31 Dicembre 2016;

CHE con Decreto Sindacale n. 63 dell'11/08/2016 , è stata confermata la prosecuzione dei contratti di diritto privato a tempo determinato e parziale, fino al 31/12/2016, come da Deliberazione n. 8 del 21 Gennaio 2016;

CHE con Decreto Sindacale n. 225 del 30/12/2016 , è stata autorizzata la prosecuzione di n. 96 contratti di lavoro di diritto privato a tempo determinato e parziale fino al 31 Dicembre 2017;

CHE con Decreto Sindacale n. 309 del 17/10/2017 , è stata autorizzata la prosecuzione di n. 96

- contratti di lavoro di diritto privato a tempo determinato e parziale fino al 31 Dicembre 2018;
- **CHE** con Decreto Sindacale n. 290 del 24/12/2018, è stata autorizzata la prosecuzione di n. 95 contratti di lavoro di diritto privato a tempo determinato e parziale fino al 30/04/2019;
CHE, ad oggi, il personale a tempo determinato e parziale c.d. contrattista è costituito da 94 unità a seguito delle dimissioni volontarie in data 01/04/2019 di una unità di personale;
DATO ATTO che con Decreto Sindacale n. 250 del 09/11/2018 è stata approvata la ricognizione del personale in servizio a tempo indeterminato e a tempo determinato e parziale;
DATO ATTO pertanto, che ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 165/2001, come modificato dall'art. 16 della legge 183/2011, la Città Metropolitana di Messina, in relazione ai compiti istituzionali ed alle esigenze funzionali complessive dell'Ente, non presenta eccedenze di personale per l'anno 2018;
CHE, nelle more della piena attuazione della L.R. n. 15/2015, le Città Metropolitane continuano a svolgere le funzioni già rimesse alle ex Province Regionali;
VISTO l'atto di indirizzo del Sindaco Metropolitano di proroga dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale, legge regionale n.24/2000 e legge regionale n. 21/2003, fino al 30/06/2019;
PRESO ATTO del D.L. n. 78/2015 che prevede vincoli alle assunzioni negli Enti Locali e ribadisce il divieto di effettuare nuove assunzioni fino all'intervenuto assorbimento del personale in esubero delle province;
PRESO ATTO dell'art. 2, commi 1 e 2, della legge regionale siciliana n. 27 del 29/12/2016, che dispone la riduzione delle dotazioni organiche delle Città Metropolitane, in misura corrispondente alla spesa del personale ridotta complessivamente del 15 per cento, individuato secondo i criteri definiti dagli osservatori di cui alla legge n. 15/2015;
VISTO il comma 22, dell'art. 3, della legge regionale siciliana n. 27 del 29/12/2016, che subordina l'avvio dei percorsi di stabilizzazione dei lavoratori dopo la conclusione delle procedure previste dal citato art. 2 della legge 27/2016;
VISTO il comma 1, dell'art. 26, della legge regionale n. 8/2018, che sostituisce il comma 22 dell'art. 3 della l.r. n. 27/2016, consentendo i percorsi di stabilizzazione di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo nonché ai sensi dell'art. 20, del decreto legislativo 25/05/2017, n. 75.
RICHIAMATE le principali norme che dettano i requisiti per le assunzioni e limitano il potere di spesa delle amministrazioni pubbliche:
 - l'approvazione del bilancio di previsione;
 - l'approvazione del rendiconto di gestione;
 - il rispetto del pareggio di bilancio (legge 28/12/2015, n. 208) e comunicazione alla ragioneria generale dello stato dell'avvenuto rispetto del pareggio di bilancio entro il 31.03(L. 232/2016);
 - il comma 557 del'art. 1 legge n. 296/2006, che prevede tra l'altro, "ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese del personale...";
 - il comma 557 ter nell'art. 1 della legge 296/2006, "In caso di mancato rispetto del comma 557, si

applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133" - divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo;

- il comma 557 quater dell'art.1 della legge 296/2006, (così come aggiunto dall'art. 3, comma 5 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge 114/2014) che prevede, "Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione", ovvero il triennio 2011-2013;

PRESO ATTO che l'art. 37 comma 1 della L.R. n. 15 del 04/08/2015 prevede che le dotazioni organiche delle Città metropolitane vengono stabilite in relazione alle funzioni ad esse attribuite da parte dell'Osservatorio regionale di cui all'art. 25 della suddetta legge.

VISTO l'art. 25 della legge regionale n. 15/2015 e ss. mm. ed ii., che prevede infatti, da parte dell'Osservatorio regionale, una ricognizione delle entrate nonché delle spese necessarie allo svolgimento delle funzioni attribuite agli enti di area vasta al fine di definire i criteri per la riallocazione delle funzioni, delle risorse finanziarie, umane e strumentali spettanti, anche sulla base dei parametri perequativi di natura economico - demografica, criteri a tutt'oggi ancora non definiti, non permettendo quindi ai suddetti Enti di procedere ad alcuna assunzione di personale;

CHE in ordine alle principali norme finanziarie dell'Ente:

- non è stato approvato il bilancio di previsione per l'anno 2018;
- non è stato approvato il Conto Consuntivo per l'anno 2018;
- non è stato ancora approvato il bilancio di previsione per l'anno 2019;

PRESO ATTO che le disposizioni in materia di superamento del precariato attraverso le procedure di stabilizzazione previsti dall'art. 26 della legge regionale n. 8 del 8 maggio 2018, in armonia con le disposizioni recate dall'art. 20 del D. Lgs 25/05/2017 n. 75 prevedono, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni, previa indicazione della relativa copertura finanziaria, procedure concorsuali riservate, nel rispetto dei vincoli normativi e di finanza pubblica in materia assunzionale;

PRESO ATTO, che i vincoli normativi e le criticità finanziarie dell'Ente, non permettono di applicare le disposizioni in materia di superamento del precariato attraverso le procedure di stabilizzazione previsti dall'art. 26 della legge regionale n. 8 del 8 maggio 2018 e dall'art. 20 D.Lgs 75/2017, nè di determinare i fabbisogni di personale con il relativo piano assunzionale;

VISTO il comma 1 dell'art. 23 della legge 22 febbraio 2019 n. 1 che sostituisce il comma 18 dell'art. 3 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 27, così segue: " *I soggetti titolari di contratti di lavoro subordinato a tempo determinato che prestano servizio presso,...* omissis, *le Città metropolitane alla data del 31/12/2018, inseriti nell'elenco di cui all'art. 30, comma 1, della legge*

regionale n. 5/2014 e successive modifiche ed integrazioni, che ne facciano richiesta entro il 30 giugno 2019 all'Amministrazione in cui prestano servizio e ai competenti dipartimenti regionali delle autonomie locali o del lavoro, ... omissis, transitano in apposita area speciale transitoria ad esaurimento istituita presso la Resais ...;

CONSIDERATO che il personale di che trattasi, fino alla data prevista dal suddetto comma, ha la facoltà di inoltrare istanza per transitare presso la *Resais*;

CHE l'Ente deve garantire la possibilità di inoltrare la relativa istanza ai dipendenti a tempo determinato in costanza di rapporto di lavoro;

VISTO ancora il comma 3 del suddetto articolo di legge "*... Omissis... Il personale assunto ai sensi del presente comma è utilizzato prioritariamente presso gli enti di originaria provenienza e conserva il diritto alla riserva di cui all'art. 4, comma 6, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 e successive modifiche e integrazioni, nell'ipotesi di avvio delle procedure di stabilizzazione da parte degli enti di originaria assegnazione ai sensi della medesima disciplina*";

VISTO ancora il comma 8, dell'art. 26, della legge regionale n. 8, del 8 maggio 2018, che prevede "*la copertura finanziaria degli interventi previsti dal presente articolo è assicurata per l'esercizio finanziario 2018 dalle autorizzazioni di spesa di cui al comma 1 dell'articolo 6 e al comma 7 dell'art. 30 della legge regionale n. 5/2014 e dalle autorizzazioni di spesa di cui al comma 10, lettera b), dell'articolo 3 della legge regionale n. 27/2016 e dal 2019 fino al 2038 dallo stanziamento del capitolo 215754 istituito ai sensi del comma 21 dell'articolo 3 della legge regionale n. 27/2016, nei limiti delle autorizzazioni di spesa già previsti per l'esercizio finanziario 2018...*";

VISTA la circolare della Regione Siciliana Assessorato delle autonomie Locali e della funzione Pubblica n. 16042 del 05/11/2018 in ordine all'applicazione dell'art. 26 della l.r. n. 8 del 8 maggio 2018;

VISTE le note di questo Ente, prot. gen. n. 34559/18 del 09/10/2018 e prot. gen. 3418/18 del 14/11/2018, indirizzate al dipartimento delle autonomie locali regione Sicilia di richiesta informazioni sul finanziamento delle proroghe dei rapporti di lavoro dei c.d. "lavoratori precari" per l'anno 2019;

PRESO ATTO dei chiarimenti forniti con la nota prot. n. 18541 del 12/12/2018, assunta al prot. gen. al n. 42137/18 il 13/12/2018, dal dirigente del dipartimento delle autonomie locali, Servizio 2, ad oggetto "*Proroga dei contratti dei lavoratori precari per l'anno 2019*", nella quale chiarisce, "... circa la fattispecie delle proroghe il legislatore regionale ha dettato, al comma 9, dell'art. 3, della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 27, modificato dal comma 3 dell'art. 26 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8, disposizioni circa la proroga dei contratti dei lavoratori con contratto a tempo determinato, ribadendo, nel successivo comma 10, la garanzia da parte dell'amministrazione regionale circa *...la copertura del fabbisogno finanziario degli enti utilizzatori per l'onere relativo al personale a tempo determinato prorogato ai sensi del comma 9*";

VISTO, pertanto, l'art. 26 della legge regionale n. 8/2018- *Norme sulla stabilizzazione dei precari delle autonomie locali* - che prevede:

- al comma 3 - *“al comma 9 dell'art. 3 della L.R. n. 27/2016 le parole “ 31 dicembre 2018” sono sostituite dalle parole “31 dicembre 2019”-;*

- al comma 4 - *“al comma 21 dell'articolo 3 della legge regionale n. 27/2016 dopo le parole “dai commi 7 e 17” sono aggiunte le parole “nonché per le proroghe dei contratti e la stabilizzazione del personale presente nelle graduatorie delle procedure di stabilizzazione di cui all'art. 6 della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 24”;*

VISTO il comma 6 bis, aggiunto all'art. 26 della legge regionale n. 8/2018, dal comma 13 della legge regionale n. 24 del 16/12/2018, che prevede, tra l'altro,... *“Nelle more della definizione delle procedure di stabilizzazione, gli enti sono autorizzati a prorogare i rapporti di lavoro”;*

CONSIDERATO che la proroga dei contratti in questione deve trovare copertura finanziaria nel bilancio della regione, imputate nella contabilità di questo Ente nel rispetto delle regole di finanza pubblica;

TRASMETTERE il presente atto alla II Direzione “Affari Finanziari e Tributari” per i necessari pareri di regolarità contabile e copertura finanziaria;

VISTA la legge Regionale n. 8/2014;

VISTA la legge Regionale n. 26 del 20/11/2014;

VISTA la legge Regionale n. 8 del 10/04/2015;

VISTA la legge Regionale n. 15 del 4 Agosto 2015;

VISTA la legge Regionale n. 28 del 12/11/2015;

VISTA la legge Regionale n. 8 del 17/05/2016;

VISTA la legge Regionale n. 27 del 29/12/2016;

VISTA la legge Regionale n. 8 del 08/05/2018;

VISTA la legge Regionale n. 24 del 16/12/2018;

VISTA legge Regionale n. 1 del 22 Febbraio 2019;

VISTO il D.L. 118/11;

VISTO l'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi dell'Ente e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento per la Disciplina dell'Orario di Lavoro e di Servizio e ss.mm.ii.;

VISTO lo Statuto Provinciale;

SI PROPONE CHE IL SINDACO METROPOLITANO

DECRETI

AUTORIZZARE per le motivazioni indicate in premessa, che qui si richiamano per relationem, che fanno parte integrante della presente, al fine di accompagnare il suddetto personale verso il superamento del bacino del precariato, la proroga dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale per n. 94 lavoratori, legge regionale n.24/2000 e legge regionale n. 21/2003, in scadenza il 30/04/2019 fino al 30/06/2019, per le ore e secondo l'articolazione dell'orario di

lavoro del personale contrattista previsto dal Regolamento per la disciplina dell'Orario di Lavoro e di Servizio vigente.

TRASMETTERE copia del presente atto all'Assessorato Regionale alle Politiche Sociali e del Lavoro e all'Ufficio Provinciale del Lavoro di Messina.

Il Responsabile del Servizio P.O.

Dott. Felice Sparacino



Il Dirigente

Avv. Anna Maria Tripodo



SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:

- Elenco personale a tempo determinato e parziale;
- Schema atto di prosecuzione del rapporto di lavoro a tempo determinato e parziale.

Oggetto: Autorizzazione alla prosecuzione dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale LL.RR. 24/2000 – 21/2003 in scadenza il 30/04/2019 fino al 30/06/2019.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

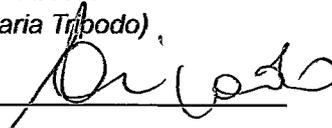
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

favorevole

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di decreto.

Addi 18.4.2019

IL DIRIGENTE
(Avv. Anna Maria Tripodo)



Si dichiara che la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Addi _____

IL DIRIGENTE
(Avv. Anna Maria Tripodo)

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

favorevole

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di decreto.

Addi 18.06.2019

IL DIRIGENTE F.F. II DIREZIONE
(Dott. Massimo Ranieri)



Ai sensi del D.Lgs 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addi 18.06.2019

IL DIRIGENTE F.F. II DIREZIONE
(Dott. Massimo Ranieri)

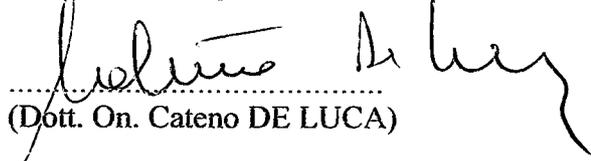


Decreto Sindacale n. 58 del 19 APR. 2019

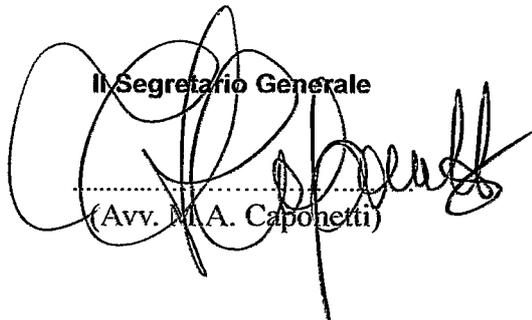
Oggetto: Autorizzazione alla prosecuzione dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale LL.RR. 24/2000 – 21/2003 in scadenza il 30/04/2019 fino al 30/06/2019.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco Metropolitan


.....
(Dott. On. Cateno DE LUCA)

Il Segretario Generale


.....
(Avv. M.A. Caponetti)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale,

CERTIFICA

Che il presente decreto _____ pubblicato all'Albo on-line dell'Ente il _____ e per
quindici giorni consecutivi e che contro lo stesso _____ sono stati prodotti, all'Ufficio preposto, reclami,
opposizioni o richieste di controllo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**Personale Contrattista a tempo determinato
ex Legge 24/2000-21/2003 attualmente in servizio**

n.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA
1	AFFE'	GIOVANNA	17/10/1963
2	ALIZZI	FELICIA	01/12/1961
3	ARIGO'	FRANCESCA	14/06/1965
4	ASTINI	ANTONIA	14/01/1964
5	BACCELLIERE	MARIO	08/12/1964
6	BARONE	GIOVANNI	09/12/1962
7	BARONE	LUCIA	09/03/1964
8	BARRELLA	ANNA	03/09/1964
9	BICCHIERI	FRANCESCA	24/02/1965
10	BONANNO	SANTI	24/01/1967
11	BONSIGNORE	ANNA	23/08/1962
12	BRANCATO	ANTONINO	21/01/1961
13	BRIGUGLIO	NATALA	25/12/1966
14	BUCOLO	ROBERTO	06/03/1963
15	CACCIOLA	MARIA	25/11/1961
16	CALARCO	DOMENICO	28/05/1964
17	CANNISTRACI	FRANCESCO	14/09/1965
18	CANOBY	ZAIRA	28/02/1960
19	CANTIO	GIOVANNI	15/06/1966
20	CARRABBOTTA	MARIA	25/11/1960
21	CARROCCIO	MARIA	15/01/1964
22	CECCIO	RITA	22/05/1964
23	CELONA	MARIA	28/12/1965
24	COLONNA	ANTONINA	05/07/1965
25	CONTI	MARIA ASSUNTA	26/09/1962
26	CORDARO	MARIA	16/11/1967
27	COSTANZO	ERMANNNO	31/07/1964
28	CURRENTI	GRAZIELLA	14/10/1967
29	CUTICONE	MARIA PIA OLIMPIA	13/10/1962
30	D'ANGELO	ANTONIO	24/02/1966
31	DE LEO	CONCETTA	02/10/1962
32	DENARO	LUCIA	03/12/1967
33	DI GENNARO	NUNZIATINA	24/12/1965
34	FALLITI	GIACOMINA	16/12/1961
35	FELICIOTTO LAPA	GRAZIELLA	30/01/1965
36	FOTI	FORTUNATO	07/09/1969
37	FRANCIO'	PAOLA	06/03/1963
38	FUCILE	SANTO	22/05/1965
39	FURNARI	CATERINA	17/12/1960
40	GALLETTA	DOMENICA	04/07/1960
41	GIACOBBE	DOMENICA	06/06/1964
42	GIORDANO	CARMELA	20/06/1963
43	GIORGIANNI	STEFANO	15/06/1963
44	GRIMALDI	CARMELA	01/04/1963
45	IEMMO	MATILDE	15/08/1962
46	INFERRERA	MASSIMO	28/04/1963
47	INFONDENTI	ANTONINO	23/08/1966
48	LA CORTE	ROSSELLA	10/05/1964
49	LA FAUCI	GRAZIA	26/03/1965
50	LA ROSA	GAETANA ANNA	10/01/1962
51	LANDRO	ROSARIA	04/05/1963

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**Personale Contrattista a tempo determinato
ex Legge 24/2000-21/2003 attualmente in servizio**

n.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA
52	LEANZA	MICHELE	06/09/1963
53	LIOTTA	MARGHERITA	08/01/1962
54	LO CASTRO	GIACOMO ANTONINO	13/04/1971
55	MAGAZZU'	GRAZIA	15/01/1961
56	MAGGIO	GIUSEPPE	10/04/1968
57	MAIORANA	ALESSANDRA	22/07/1965
58	MANCUSO	NATALA	10/11/1961
59	MARINO	CATERINA	30/07/1965
60	MELITA	FRANCESCA	22/04/1968
61	MEO	PATRIZIA	19/10/1963
62	MERENDA	GIOVANNI	22/09/1961
63	MICALI	MARIO	23/03/1960
64	MICALIZZI	GRAZIA CARMELA	19/02/1967
65	MILONE	SILVANO	28/12/1967
66	MORGANTE	CARMELA	26/06/1961
67	NASCE'	GIUSEPPE	10/03/1964
68	ORIOLES	ROSA	28/02/1966
69	PANARELLO	ANTONIO	05/01/1966
70	PAVONE	CARMELO	25/07/1963
71	PELLIZZIERI	CORINNE	19/04/1965
72	PINO	NUNZIATINA	06/06/1962
73	PREVITI	VITTORIA	05/03/1962
74	QUATTROCCHI	CARMELO	06/03/1972
75	RAFFA	MARIA	20/01/1962
76	RAO	ANDREA	29/07/1971
77	RESTUCCIA	ROSARIO	07/04/1966
78	RUGGERI	PIETRO	21/09/1962
79	RUGGERI	TIZIANA	25/03/1969
80	RUSSO	ANTONINO	31/10/1971
81	RUSSO PAPO	SALVATORE	29/04/1968
82	SABBATINO	DONATELLA	10/07/1963
83	SACCA'	MADDALENA	22/06/1962
84	SAIJA	ROSA	06/02/1965
85	SCIUTTERI	FLAVIA	07/02/1961
86	SETTINERI	FILIPPA	12/09/1962
87	SICILIANO	DOMENICA	19/05/1962
88	SIDOTI	CARMELINA	01/01/1964
89	SIGILLO	FRANCESCO	03/10/1966
90	SORACI	SERGIO	30/07/1963
91	TODARO	FRANCESCA	04/12/1963
92	TRIMARCHI	MARGHERITA	30/06/1962
93	VENUTO	MATTEO	02/09/1964
94	ZAFARANA	FRANCESCA	12/10/1963

IL DIRIGENTE



Città Metropolitana di Messina
Legge Regionale n. 15 del 04/08/2015

Atto di prosecuzione di rapporto di lavoro a tempo determinato

N° _____ della rubrica

L'anno duemiladiciannove, il giorno _____ del mese di _____ in Messina, nella Sede della Città Metropolitana
sita in Corso Cavour,

tra

l'Avv. Anna Maria TRIPODO nata a _____ il _____, nella qualità di Dirigente della I Direzione
"Affari Generali – Legali e del Personale" della Città Metropolitana di Messina, codice fiscale _____,
dove è domiciliato per legge

e

il Sig. _____, nato a _____ il _____ e residente in _____ codice fiscale _____

Premesso

che, con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 290 del 24 dicembre 2018, esecutivo, è stata approvata la
prosecuzione del rapporto di lavoro di diritto privato a tempo determinato e parziale ai sensi delle ex LL.RR.
nn. 24/2000 – 21/2003, tra la Città Metropolitana di Messina e il Sig. _____, " _____ " cat. _____, fino al
30 aprile 2019;

che, con Decreto del Sindaco Metropolitano n. _____ del _____, esecutivo, è stata approvata la prosecuzione del
rapporto di lavoro di diritto privato a tempo determinato e parziale ai sensi delle ex LL.RR. nn. 24/2000 –
21/2003 del sopracitato dipendente fino al _____;

Tutto ciò premesso

Le parti convengono il differimento del termine di scadenza sino al _____, pertanto il rapporto
proseguirà alle seguenti condizioni:

art. 1

La Città Metropolitana di Messina come sopra rappresentata, prosegue il rapporto di lavoro a tempo
determinato e parziale con il Sig. _____ con il profilo professionale di " _____", categoria
giuridica _____ categoria economica _____

art. 2

Il lavoratore viene assegnato alle mansioni proprie del profilo professionale, specificato nella Determinazione Dirigenziale n. 1250 del 29 dicembre 2006, o a mansioni considerate equivalenti nell'ambito del sistema di classificazione professionale previsto dai contratti collettivi.

art. 3

Il presente rapporto di lavoro è a tempo determinato e parziale ed è regolato, oltre che dalla normativa vigente in materia, anche dal presente atto.

art. 4

La retribuzione prevista è quella stabilita dal vigente C.C.N.L. del comparto Enti Locali con riferimento alla categoria ed alla posizione economica di inquadramento indicata dal precedente articolo 1 e comprende:

- stipendio tabellare;
- indennità di comparto;
- tredicesima mensilità;
- assegni per il nucleo familiare ove spettanti.

La retribuzione viene determinata in proporzione al tempo parziale e nel rispetto degli importi previsti dall'art. 2 della L.R. 26 novembre 2000, n. 24, come specificati dalla Circolare n. 39/2004, emessa dall'Agenzia Regionale per l'Impiego e la Formazione Professionale, il 19 febbraio 2004.

Gli emolumenti saranno assoggettati alle trattenute previdenziali, assistenziali ed erariali previste dalla normativa vigente.

Per l'attribuzione e l'erogazione delle indennità e dei compensi accessori e/o per le prestazioni di lavoro aggiuntivo o straordinario, si rinvia a quanto previsto dall'art. 6 del C.C.N.L. del 14 settembre 2000 e successive modifiche ed integrazioni, ed a quanto disciplinato dal Contratto Integrativo Decentrato vigente nel tempo.

art. 5

L'attività lavorativa viene espletata presso la Città Metropolitana di Messina, con assegnazione agli Uffici Dirigenziali presso i quali sussistano obiettive necessità di impiego. Essa è assoggettata a quanto previsto dal Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi di questo Ente e alle eventuali modifiche ed integrazioni che perverranno nel tempo.

art. 6

L'articolazione dell'orario di lavoro è disciplinata dall'art. 4 del Regolamento dell'orario di servizio e di lavoro. L'orario di lavoro è a tempo parziale e corrisponde a n. () ore settimanali.

art. 7

Relativamente al congedo ordinario, ai permessi retribuiti e all'orario di servizio effettivamente prestato, nei confronti del dipendente, si applicano le disposizioni del C.C.N.L. del comparto Regioni – Autonomie Locali e del Regolamento dell'orario di servizio e di lavoro vigenti.

art. 8

Il dipendente è tenuto a prestare l'attività lavorativa con diligenza, lealtà ed imparzialità, nel rispetto delle direttive impartite dai superiori e delle prescrizioni generali contenute nelle leggi, nello Statuto provinciale, nei regolamenti, nelle circolari e nelle disposizioni di servizio, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità istituzionali della Pubblica Amministrazione.

art. 9

L'inosservanza delle disposizioni contenute nel Contratto di lavoro collettivo, decentrato integrativo, individuale e nel Codice di Comportamento approvato con il Decreto sindacale n. 10 del 22 giugno 2016, potrà dare luogo alle applicazioni di sanzioni disciplinari secondo la gravità delle infrazioni ed in conformità alla disciplina legislativa e contrattuale in materia.

art. 10

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato costituitosi con il presente atto può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato. Esso può essere modificato o risolto anche in anticipo rispetto alla scadenza in premessa stabilita nel caso in cui l'Ente dovesse accertare l'incompatibilità con le regole di finanza pubblica ovvero con le disposizioni amministrative e legislative che dovessero intervenire in merito.

art. 11

La Città Metropolitana di Messina, con la sottoscrizione del presente atto, garantisce al dipendente che il trattamento dei propri dati personali, avverrà nel rispetto di quanto previsto dal GDPR 679/2016 attuato con D.Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, esclusivamente per quanto concerne tutti gli adempimenti volti alla regolarizzazione ed organizzazione del rapporto di lavoro.

Il presente atto è esente dall'obbligo della registrazione ai sensi dell'articolo 10 del D.P.R. n. 131 del 26 Aprile 1986.

IL CONTRAENTE

IL DIRIGENTE
